



CIVICO MUSEO PARISI VALLE

Via Leopoldo Giampaolo 1

21010 MACCAGNO (Varese)

Telefono 0332.561202 fax 0332.562507

e-mail: info@museoparisivalle.it

OMAGGIO A

FRANCO ROGNONI

Maccagno (VA), Civico Museo Parisi Valle, Via Leopoldo Giampaolo 1

6 giugno – 17 ottobre 2004

orari: da giovedì a domenica 10.00 - 12.00 / 15.00 - 19.00.

Inaugurazione: sabato 5 giugno 2004 ore 17.00

Un universo che trae ispirazione dal mondo omerico e classico, dalle storie medioevali, dal Cinquecento, dal Seicento barocco, dalla Bibbia ma anche dalla contemporaneità: è un ventaglio di civiltà quanto mai vario quello di **Franco Rognoni**, artista tra i più significativi del Novecento lombardo cui il Civico Museo "Parisi Valle" di Maccagno dedica una mostra che si prolungherà lungo tutta l'estate 2004.

Una rassegna ad alto livello, dunque, che ha il grande merito di proporci una visione "intimistica" di Franco Rognoni, la cui carriera ha percorso gran parte del secolo scorso.

Nato nel 1913 a Milano – e il capoluogo lombardo lo ha scelto per inaugurare nel 2003 con una sua mostra il rinnovato spazio della **Rotonda della Besana** –, Rognoni fin dai vent'anni collabora come disegnatore a importanti riviste e quotidiani. La sua formazione è influenzata da artisti come Sironi, De Pisis e **Modigliani** mentre la passione per i libri lo avvicina alle soluzioni grafiche e pittoriche dell'Espressionismo tedesco. Luino lo accoglie durante la guerra e qui – oltre a instaurare uno stretto legame con il Lago Maggiore – si concentra su una produzione che s'arricchisce di incisioni e illustrazioni.

Nel 1953 Guido Ballo lo presenta a Milano in una personale che apre nuovi interessi nella critica. Il poliedrico spirito artistico di Rognoni lo porta a interessarsi anche delle scenografie per la Piccola Scala **di Milano** e la Fenice di Venezia: il pubblico e la critica apprezzano la sua originalità nell'interpretazione degli spazi teatrali.

Tutti aspetti che confluiscono nella pittura tramite l'utilizzo di una commistione fra decorazione, illustrazione, grafica e scenografia.

Una contaminazione che si riflette pure nella mescolanza di ironia e dramma, con un gusto che non è azzardato definire musicale. Anche le sue amicizie abbracciano soprattutto l'ambito letterario e musicale: Riccardo Malipiero, i grandi luinesi Vittorio Sereni e Piero Chiara nonché il varesino Dante Isella.

L'artista era attratto dalla decorazione e dalla figurazione del mondo antico a tal punto che la sua pittura sconfinava sulle pareti di casa, sulla mobilia, sulle suppellettili: egli vuole fisicamente abitare dentro la pittura. E la mostra di Maccagno – resa possibile dall'interessamento **di Mariuccia Noè**, vedova del pittore, con la collaborazione di Francesco Del Sole – ci fa scoprire quell'aspetto che abbiamo già definito "intimo" di Franco Rognoni facendoci entrare direttamente nel suo mondo: il visitatore, infatti, potrà ammirare non solo quadri appartenenti alla collezione privata della famiglia bensì anche oggetti di uso comune come bottiglie, vasi di terracotta, scatolette di latta per il the, libri, strumenti musicali... che la sua maestria di pittore hanno trasformato in qualcosa di unico.

Il pubblico che dal 6 giugno al 17 ottobre entrerà nelle sale del Civico Museo "Parisi Valle" – l'inaugurazione è prevista per **sabato 5 giugno alle ore 17.00** – avrà così la possibilità di cogliere anche la dimensione quotidiana, domestica di uno degli artisti che meglio è riuscito a esplorare lo spirito contemporaneo sul filo di colori in equivalenza di sentimenti, di segni mossi come provocatori interventi musicali.

Ulteriori informazioni:

Civico Museo "Parisi Valle" Maccagno

tel. 0332/561202 web: www.museoparisivalle.it

fax: 0332/562507 e-mail: info@museoparisivalle.it